



SIN Italy

www.luminaconsult.eu

Roberto Ferrigno

Brescia, 14-15 ottobre 2013



SIN Italy 2011

- La truffa del SIN Pioltello-Rodano:
 - 280.000 t. di rifiuti di cui 50.000 t. pericolosi declassificati, miscelati e smaltiti in Andalusia e numerose discariche italiane, con l'approvazione di ISS, ARPA, provincia di MI, Università di Trento e di Milano, rilasciata lo stesso giorno della richiesta.
 - « In conclusione, ai suddetti rifiuti è stato artatamente attribuito un codice « di comodo », in funzione della successiva attività di smaltimento »
(Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività Illecite connesse al ciclo dei rifiuti, relazione sulla Lombardia, 12 dicembre 2012)

GREENPEACE

SIN Italy 2011

La truffa del SIN Pioltello-Rodano:





SIN Italy 2011

- Le bonifiche sono un fallimento dal punto di vista sanitario e ambientale e spreco di denaro pubblico.
- Manca la volontà politica di applicare il principio di chi inquina paga.
- Manca la volontà politica di adottare il principio di sostituzione.
- Manca la volontà e capacità progettuale per recuperare i SIN a produzioni ed usi sostenibili.



SIN Italy 2011

- *«Il tasso di mortalità per tutte le cause in 27 SIN per gli uomini e in 24 SIN per le donne è superiore alla media italiana. Mentre il tasso di mortalità causato da tutti i tipi di tumore è superiore alla media regionale in 28 Sin per gli uomini e in 21 SIN per le donne. **Nei 44 SIN si sono verificati 10mila decessi per tutte cause e 4mila per tutti i tumori in eccesso rispetto ai riferimenti regionali. E' una prima conferma del fatto che questi 44 SIN realmente rispondevano a un criterio di rischio sanitario esistente**».*

GREENPEACE

SIN Italy 2011



Ministero dello
Sviluppo Economico

Quadro Strategico Nazionale 2007-2013

PROGETTO STRATEGICO SPECIALE (PSS)

Programma straordinario nazionale per il
recupero economico e produttivo di siti
industriali inquinati





SIN Italy 2011

- Risorse totali Coesione 2007-2013: € 99,286 Mld;
- Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS): 63,3 € Mld;
- Il PSS:
 - Risorse complessive: € 3,09 Mld
 - € 450 M per il Centro-Nord;
 - € 70,8 M per preparazione, gestione controllo e informazione.





SIN Italy 2011

- Alcune risorse “scomparse” nel 2009, riappaiono in parte nel 2012 – Delibera CIPE 3 agosto 2012 n.87 -.
- Circa € 423 Mln su un totale di € 1,060 Mld del FSC (ex FAS) per “interventi di alta priorità ambientale” nelle Regioni del Sud e Isole sono stanziati per le bonifiche.
- In Puglia si “definanzia” un progetto idrico sul Sinni da € 180 Mln per le bonifiche. Era inutile?

Chi inquina paga?



- « ...la bonifica avviene sempre meno a carico del soggetto responsabile del danno – quindi come costo accessorio alla produzione - e sempre più come costo sociale addebitato alla pubblica amministrazione (...) si punta ad evitare i costi privati delle bonifiche ».

(Giampaolo Schiesaro, Avvocatura distrettuale dello Stato, Venezia, alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività Illecite connesse al ciclo dei rifiuti)

« bonifica » o « messa in sicurezza »?

- « La bonifica, infatti, è un'operazione complessa, rimuove l'inquinamento, non sono invece operazioni di bonifica quelle che spesso sono ritenute tali, ma sono solo messe in sicurezza o parziali miglioramenti ».

(Fabrizio Bianchi, CNR, alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività Illecite connesse al ciclo dei rifiuti)



SIN Italy: la strategia Clini

- Fine delle emergenze e dell' « in-house » (Sogesid);
- « Declassamento » di 18 SIN su 57;
- « Riperimetrazione » (riduzione delle aree da bonificare);
- « Ricaratterizzazione » (molti SIN non ancora finalizzati);
- « **Semplificazione** ».



SIN Italy: la strategia Letta

Bozza Decreto “Fare 2”



- Articolo 4 – *“Misure volte a favorire i finanziamenti della BEI sui grandi progetti di innovazione industriale”*
- **Obiettivo: Realizzare un programma nazionale di politica industriale presentato alle Camere dal Governo entro il 30/06 di ogni anno.**
- Le linee d’azione del Programma saranno in linea con la Comunicazione del 2012 dell’Unione Europea “L’innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l’Europa” ed in particolare saranno orientate:
 - i. aumento dell’efficienza dell’uso delle risorse;**
 - ii. conciliare la sicurezza alimentare con l’impiego di risorse rinnovabili nel settore industriale.**

Bozza Decreto “Fare 2”



- Articolo 6 – *“Misure volte a favorire la realizzazione delle bonifiche dei siti di interesse nazionale anche mediante misure di agevolazione fiscale e misure particolari per l’area di crisi complessa del Porto di Trieste”.*
- Obiettivo: il Ministero dell’Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico d’intesa con le Regioni Competenti, possono **stipulare ACCORDI DI PROGRAMMA con Soggetti interessati al recupero ed alla reindustrializzazione di siti industriali in crisi.**

Bozza Decreto “Fare 2” nuovi Accordi di Programma?



- i. individuazione **degli interventi di recupero e bonifica dei siti** (che dovranno essere validati dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell’Ambiente);
- ii. **interventi di riconversione industriale;**
- iii. individuazione del **soggetto attuatore** degli interventi di bonifica;
- iv. piano di investimento e la sua durata;
- v. **contributi pubblici e le altre misure di sostegno economico finanziario;**
- vi. interventi per la formazione dei lavoratori da reimpiegare;
- vii. definizione del **Soggetto Responsabile dell’attuazione** dei Progetti che dovrà essere scelto tra le **società in house** delle Amministrazioni Interessate.

Bozza Decreto “Fare 2” nuovi Accordi di Programma?



- Gli Accordi di Programma costituiranno il **riconoscimento di pubblica utilità dell'intervento** e saranno autorizzati e approvati dai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico sulla base dell'iter previsto dalla Conferenza dei Servizi e con Decreto Ministeriale.
- Agevolazioni:
- **Credito di imposta per l'acquisizione di beni strumentali nuovi** (dal periodo di imposta successivo a quello di acquisto fino al 2020) nella misura massima stabilita dalla Carta Italiana degli Aiuti a Finalità Regionale 2014 – 2020. Tali agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti di stato aventi ad oggetto i medesimi costi.
- Il credito di imposta è determinato con riferimento ai nuovi investimenti eseguiti in ciascun periodo di imposta.
- *Beni strumentali considerati ammissibili:* Spese relative alla realizzazione di fabbricati; all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti ed attrezzature; di programmi informatici; per brevetti di prodotti e/o processi.

SIN Italy (2014-2020)

Risorse

- « Per un uso efficace dei Fondi Comunitari »:
- Missions:
 1. Lavoro, competitività dei sistemi produttivi, innovazione;
 2. Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente;
 3. Qualità della vita e inclusione sociale;
 4. Istruzione, formazione e competenze.



SIN Italy (2014-2020)

Risorse

- **“Per Expo 2015 vi e' la possibilita' di potere attingere ai fondi europei destinati allo sviluppo regionale. E' quanto ha sottolineato il ministro per la Coesione territoriale, Carlo Trigilia (...)”**
- L'EXPO 2015 è veramente opportunità di colmare il gap socio-economico e ambientale lombardo in maniera “strutturale”?



SIN Italy (2014-2020)

Fondi disponibili

- Al luglio 2013, i fondi coesione (FSE, FESR) non ancora spesi ammontavano a € 29,712 Mld.
- Entro il 2013 bisogna impegnarne € 10,458 Mld. Il resto va speso entro dicembre 2015.
- Fondi disponibili nel periodo 2014-2020: € 60 Mld, a cui andrebbero aggiunti quelli del Fondo Sviluppo Coesione (ex FAS) se rifinanziato.



Conclusioni

- Chi inquina deve pagare e risanare.
- Fondi pubblici complementari esistono.
- Manca la volontà politica, culturale e progettuale di disinquinare e valorizzare i SIN come opportunità di sviluppo sostenibile.
- Combattere gli inetti, indifferenti o corrotti.
- Respingere frammentazione.
- Priorità nazionale in quadro europeo.

